



**Regione
Lombardia**

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE WELFARE

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it

welfare@pec.regione.lombardia.it

Al Presidenti

ORDINE DEI MEDICI PROVINCIA DI
BERGAMO

Email: segreteria.bg@pec.omceo.it

ORDINE DEI MEDICI PROVINCIA DI
BRESCIA

Email: info@omceobs.legalmailpa.it

ORDINE DEI MEDICI PROVINCIA DI
COMO

Email: presidenza.co@pec.omceo.it

ORDINE DEI MEDICI PROVINCIA DI
CREMONA

Email: segreteria.cr@pec.omceo.it

ORDINE DEI MEDICI PROVINCIA DI
LECCO

Email: segreteria.lc@pec.omceo.it

ORDINE DEI MEDICI PROVINCIA DI LODI

Email: segreteria.lo@pec.omceo.it

ORDINE DEI MEDICI PROVINCIA DI
MANTOVA

Email: segreteria.mn@pec.omceo.it

ORDINE DEI MEDICI PROVINCIA DI
MILANO

Email: segreteria@pec.omceomi.it

ORDINE DEI MEDICI PROVINCIA DI
MONZA

Email: omceomb@pec.omceomb.it

Referente per l'istruttoria della pratica: GIOVANNI CLAUDIO ROZZONI Tel. 02/6765.6588

ORDINE DEI MEDICI PROVINCIA DI
PAVIA
Email: presidenza.pv@pec.omceo.it

ORDINE DEI MEDICI PROVINCIA DI
SONDRIO
Email: segreteria.so@pec.omceo.it

ORDINE DEI MEDICI PROVINCIA DI
VARESE
Email: protocollo@pec.omceovarese.it

Oggetto: Ulteriori determinazioni in ordine all’Emergenza epidemiologica da COVID-19 – area Territoriale.

Gent.mi,

nella riunione convocata in videoconferenza ieri pomeriggio avremmo voluto condividere con voi il contenuto della delibera in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale e recante per oggetto: “*Ulteriori determinazioni in ordine all’Emergenza epidemiologica da COVID-19 – area Territoriale*”. Regione Lombardia con tale deliberazione prevede, al fine di strutturare al meglio le azioni per far fronte all’emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del COVID-19, la possibilità, nel riconsiderare il percorso del paziente, di qualificare l’attività degli studi medici definendo le seguenti attività:

1. sorveglianza attiva e passiva degli assistiti cronici e fragili.
2. coordinamento della individuazione e gestione del percorso di presa in carico del paziente a vario titolo sintomatico.

Quest’ultima azione, centrale in questa fase della diffusione del virus, prevede che l’attività ambulatoriale sia nei fatti assicurata attraverso il consulto telefonico (che garantisce una maggiore copertura dei pazienti), mentre quella domiciliare viene lasciata ai colleghi dell’USCA che adeguatamente protetti possono effettuare la visita domiciliare su indicazione del curante che sta effettuando il monitoraggio della situazione, riferendone le risultanze allo stesso.

Al medico curante poi viene offerta anche un’altra possibilità di monitoraggio attraverso l’accesso domiciliare di un infermiere al paziente (programmi di AVI COVID).

A questo si aggiunge, come detto, l’attività di sorveglianza attiva dei pazienti cronici e fragili per ridurre il rischio di contatti e cogliere sintomi precoci della possibilità di infezione.

Si precisa infine che le attività sopra indicate, meglio esplicitate nelle slides allegate, saranno oggetto di apposita contrattazione con le organizzazioni sindacali di categoria.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE

LUIGI CAJAZZO

Referente per l’istruttoria della pratica: GIOVANNI CLAUDIO ROZZONI Tel. 02/6765.6588